

Servizi socio educativi per la prima infanzia

Esperienze di welfare familiare

Comune di Torino

FAMIGLIA CAPITALE SOCIALE

14 aprile 2016

ATTUALITÀ

Un percorso partecipato sui servizi per l'infanzia

2013-2016

*Non chiedere: “qual è il problema?”
chiedi: “qual è la storia?”
solo così scoprirai qual è davvero il problema.*

J. Forester

Caratteristiche del processo

- L'ascolto [Diapositiva 4](#)
- Superamento delle asimmetrie informative: condivisione delle informazioni
- Trasparenza

[Diapositiva 6](#)



L'assemblea Amir 5,6 anni

L'ascolto

- **di testimoni privilegiati:** oltre 50 interviste a genitori, operatori dei servizi comunali, statali, privati, no profit
- **di attori rappresentativi del contesto:** 30 fra consiglieri, sindacati, associazioni locali e di genitori
- **di 14 gruppi territoriali e tematici** composti da cittadini interessati all'educazione della prima infanzia

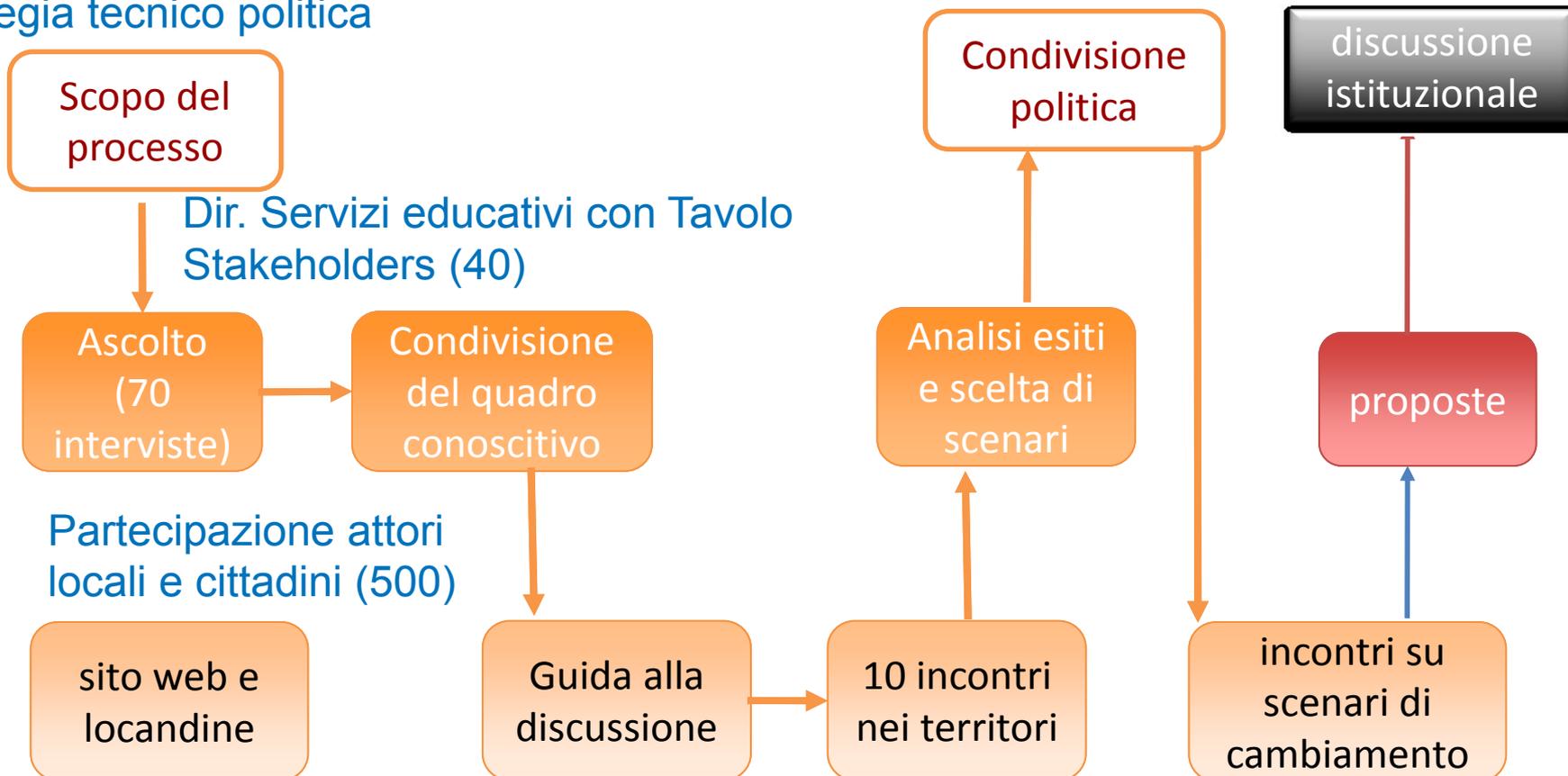
FAMIGLIA CAPITALE SOCIALE

14 aprile 2016



Fasi del processo

Regia tecnico politica



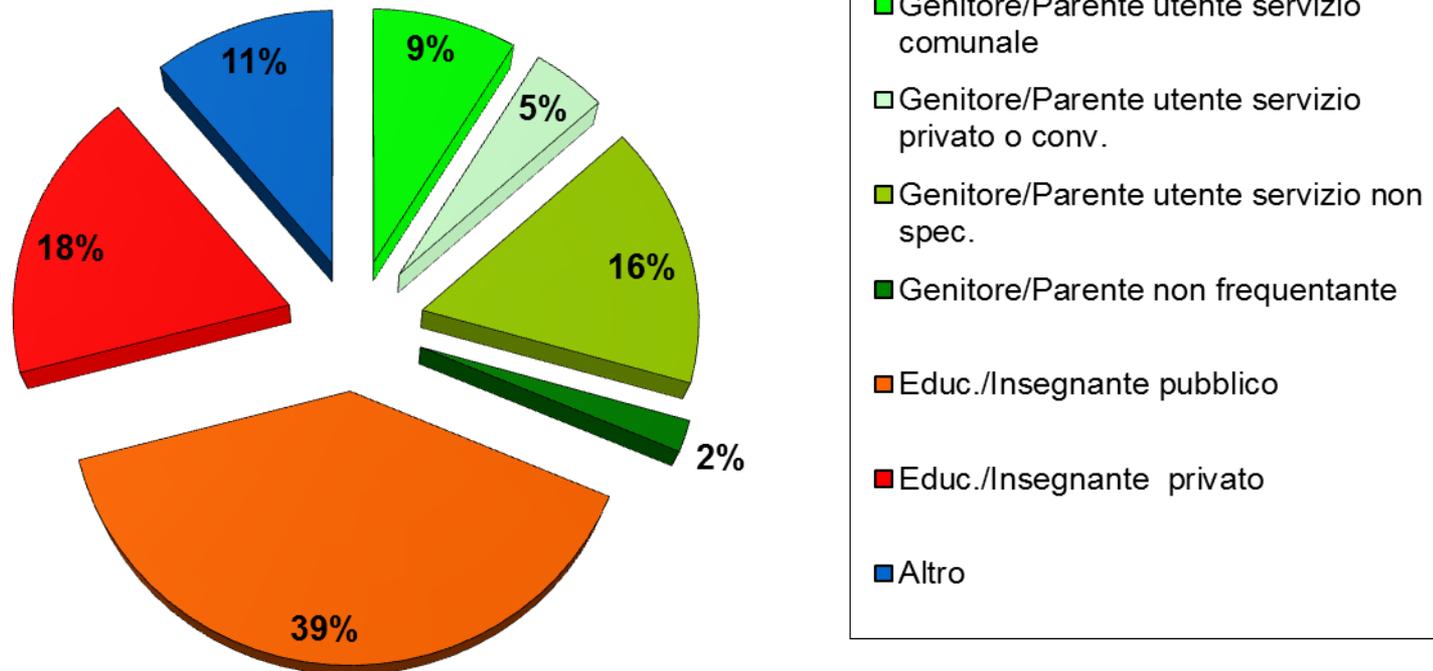
Temi cruciali emersi dalle interviste

- la domanda, i modelli di servizio e la loro sostenibilità
- gli elementi di qualità in un servizio educativo
- l'integrazione tra pubblico e privato nei servizi

FAMIGLIA CAPITALE SOCIALE

14 aprile 2016

Totale partecipanti (circa 500 persone) suddivisi per tipologia



Esiti della discussione nei gruppi

- regolazione del sistema in relazione alla domanda diversificata
- accesso ai servizi
- partecipazione dei genitori alla vita dei servizi e rapporto con la comunità educante
- sistema di qualità garantita

FAMIGLIA CAPITALE SOCIALE

14 aprile 2016

Dovremmo poter accompagnare i nostri figli in orari differenti, in base alle esigenze lavorative che di questi tempi cambiano di giorno in giorno. (padre)

Per i nidi convenzionati, esiste un Regolamento con controlli molto stringenti, sia pedagogici che amministrativi. (gestore nido privato)

Credo che l'istituzione possa aiutarci ad interrogarci sui compiti della famiglia e a come fare i genitori. (madre)

L'esigenza di flessibilità deve coniugarsi con la tutela del bambino. (insegnante scuola infanzia)

Proposte e Azioni

Gli esiti del percorso sono stati letti alla luce dei principi educativi del Coordinamento pedagogico e dei criteri guida indicati dalla Politica, andando ad individuare proposte in diversi ambiti:

- Azioni di sistema integrato pubblico/privato:
qualità e governance
- Elementi di qualità dell'organizzazione, sostenibilità dell'offerta, criteri di accesso
- Proposte di sperimentazione

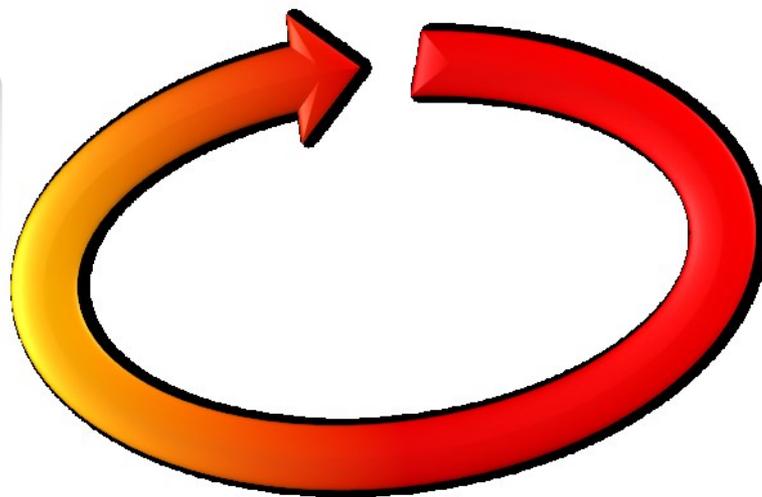


FAMIGLIA CAPITALE SOCIALE

14 aprile 2016

Gli approfondimenti con i collegi

17 servizi
coinvolti



Coinvolto il personale
educativo e i
responsabili
pedagogici

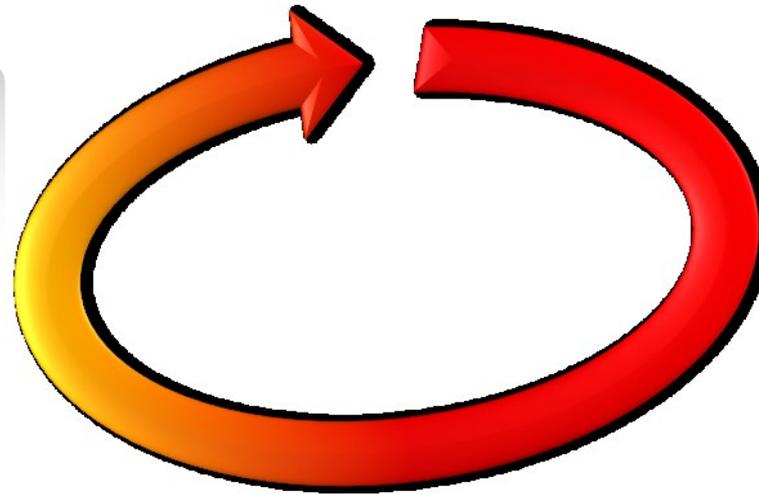
Periodo **settembre ottobre 2015**

FAMIGLIA CAPITALE SOCIALE

14 aprile 2016

I Focus con le famiglie

31 servizi
coinvolti



85
Famiglie partecipanti

Periodo **gennaio febbraio 2016**

FAMIGLIA CAPITALE SOCIALE

14 aprile 2016

insieme...
**per una grammatica
della qualità**

A stylized logo consisting of blue and red geometric shapes, possibly representing the letters "M" and "A".

Un percorso partecipato sui servizi per l'infanzia



FAMIGLIA CAPITALE SOCIALE

14 aprile 2016

Centralità dei bambini e delle bambine...

... Protagonisti/e della propria crescita, ascoltati e accompagnati da adulti attenti e rispettosi.

Progettazione del contesto educativo

... Tempi, spazi, materiali e relazioni pensati con cura, perchè bambini e bambine possano vivere e apprendere in libertà, autonomia e sicurezza.

Relazione con le famiglie...

... Costruita nell'ascolto e nella fiducia per un progetto educativo condiviso.

**benessere****autonomia****tempo****equilibrio****progettazione**

FAMIGLIA CAPITALE SOCIALE

14 aprile 2016

Équipe di lavoro

...Professionisti dell'educazione collegialmente impegnati nella progettazione e documentazione, supportati da una formazione permanente.

Apertura al territorio

...Una comune cultura dell'infanzia, in continuità e relazione con risorse e bisogni del territorio in cui il servizio si inserisce.

Circolarità e coerenza tra teoria e prassi

...Pratiche educative e aspetti organizzativi sono interdipendenti e orientati al miglioramento, in costante rapporto con le teorie pedagogiche contemporanee.



professionalità e riflessività

interculturalità

confronto e dialogo

valutazione ed

autovalutazione

Approfondimenti e possibili sviluppi

- ▶ **Benessere personale educativo**
- ▶ **Verifica e monitoraggio**
- ▶ **Co-costruzione all'interno del Sistema integrato di comuni Indicatori di qualità**
- ▶ **Multiculturalità**
 - ▶ **Prassi Quotidiane**
- ▶ **Formazione e analisi dei fabbisogni formativi**
- ▶ **Rapporto Qualità Percepita e Attesa**
- ▶ **Rapporto tra risorse disponibili e qualità**
- ▶ **Ampliamento allo 0-6**

www.comune.torino.it/servizieducativi/crescere06